

Milano 14 novembre 1878

Carissimo Collega

Le accludo la ricevuta ^{per l'importo} del piccolo
dell' *Er. Critt.* come ella desidera.
Nulla ho da opporre alle osservazioni che
ella mi fa nella sua ultima lettera
intorno all' *Er. Critt.* — Infatti è consentito
che la responsabilità della determinazione
delle specie che si pubblicano nell' *Er. Critt.*
è ~~tutta~~ del socio che firma la scheda.
Il caso che si pubblicino delle specie
raccolte da persone non appartenenti alla
nostra società, nella pratica sarà raro, e
verificandosi, potrà risolversi facilmente
invitando il collaboratore a far rivedere la
sua raccolta da un Membro della Società,
conformemente a quanto il nostro breve
Statuto prescrive per le memorie che, nelle
stesse circostanze, eventualmente venissero presentate

per la stampa negli atti.

Io poi come compilatore dell'
Grb. Critt. volendomi dei poteri
direzionali che appartengono al
Capo di qualsiasi impresa, dove
vegliare alla uniformità delle schede,
ed ove ne sia il caso alla inserzione
di note critiche mie o d'altri cui
piaccia prestarsi, noto che potranno
sempre essere firmate dei loro autori.

Press' a poco si è praticato sempre
così anche in passato - Voltaire, Diderot
e Bosc. figuravano da ultimo come
editori dell'Grb. Critt. perché la Società
Critt. ^{allora} non esisteva quasi che di nome
ed i guadagni o perdite per la stessa
pubblicazione riguardavano loro soltanto.

La scheda per la sottoscrizione
D'oggi, con le eventuali obbligazioni,
La prego di ritornarmela nel corso
del prossimo mese, acciò che per la
fine dell'anno possa passare alla
famiglia D'oggi l'intera somma raccolta
insieme alla lista generale dei sottoscrittori.

Se il Fieschi facesse richiesta
di tutti i fascicoli dell' *Arch. Critt.*
non potrà soddisfare la sua domanda,
perchè la stessa biblioteca sociale
non possiede che i due ultimi fascicoli.

Baylietto avrebbe potuto e dovuto
rimettere alla nuova Società una copia
almeno delle vecchie pubblicazioni, ma
non pare che abbia intenzione di darsene
per inteso. Per altro, per quanto l'argomento
sia dibattuto, non è improbabile che io

abbia il coraggio civile di trattarlo
nella prossima pubblica adunanza!

Salutandola distintamente
ho il piacere di refermarvene
Distinguere Collega
F. Criffone